



F.I.A.D.E.L

Prot. n. 56/SN/Fiadel
Roma, 31 maggio 2024

ADERENTE CISAL



CSA Regioni Autonomie Locali

A tutte le Strutture
FIADEL e CSA

MESSAGGIO DEL SEGRETARIO GENERALE PER LA RICORRENZA DEL 2 GIUGNO

La Festa della Repubblica ci richiama immediatamente ai valori della nostra Costituzione, che costituisce il caposaldo inviolabile dei valori democratici che devono regolare la convivenza fra le persone, che sanciscono i diritti e doveri di ciascun cittadino, e che devono indirizzare tutte le attività di governo.

La Costituzione, dunque, dovrebbe costituire garanzia assoluta per il rispetto della centralità della persona, il riconoscimento della sua integrità e inviolabilità, il primato dell'uguaglianza tra gli esseri umani, e la consacrazione della libertà concessa ai cittadini.

Uso il condizionale perché nella realtà odierna, purtroppo, la politica italiana si allontana sempre più dalla gente, con scelte controverse e in certi casi incomprensibili, che non di rado producono effetti contrari a quelli che noi tutti desideriamo, mettendo seriamente in discussione il sacrosanto principio per cui “la sovranità spetta al popolo”.

C'è dunque un malessere generalizzato, dovuto non solo alle costanti problematiche di ordine economico che affliggono il nostro Paese, ma altresì alla mancanza di prospettive concrete per un futuro migliore.

Per quanto ci riguarda come Sindacato, quello che possiamo e dobbiamo fare è continuare a combattere per valorizzare e dare dignità al lavoro pubblico e privato, dando il modo ai lavoratori di migliorare contrattualmente il proprio status, di ottenere tutte le tutele di cui hanno legittimamente bisogno, e così permettere alle proprie famiglie un'esistenza serena.

Naturalmente, questo impegno è parimenti rivolto al Settore dell'Igiene Ambientale, perché anche in questo caso i lavoratori hanno molte aspettative, che dovremo concretizzare nel prossimo rinnovo del Contratto di settore, mantenendo altresì alta l'attenzione per prevenire il doloroso fenomeno degli infortuni e delle morti sul lavoro, che sta diventando una autentica piaga sociale.

Pertanto, la festività del 2 giugno mi permette di rinnovare a tutte le strutture FIADEL-CSA l'invito ad adoperarsi affinché la base dei lavoratori si renda partecipe di questo grande progetto. Ma è sin troppo ovvio che tale impegno sarà massimizzato nel momento in cui essi potranno godere, in sede di rinnovo contrattuale, delle garanzie salariali e delle tutele giuridiche che ancora mancano per metterli nelle condizioni di lavorare con le giuste motivazioni e quindi di esprimere la massima efficienza e produttività.

Il Segretario Generale
Francesco Garofalo

